



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

IL DIRETTORE GENERALE

D.M. di impegno capitolo 7712 pg 1-2019

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n.300, di riforma dell'organizzazione di governo a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.59, e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e sue modifiche ed integrazioni, relativo alle "norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche", in particolare l'art.4, commi 1 e 2 e l'articolo 16, comma 1;

VISTO il Decreto legislativo n.159 del 6 settembre.2011 – Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione – ed in particolare l'art.83 comma 3 lett. e) e l'art. 92 comma 3 del medesimo D.lgs. che stabilisce, tra l'altro, che le Amministrazioni pubbliche possono procedere alla concessione dei contributi sotto condizione risolutiva, anche in assenza di informazione antimafia;

VISTO il D.L. 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97 che trasferisce al MIPAAFT le funzioni esercitate dal Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo in materia di turismo;

VISTO il D.P.C.M. 8 febbraio 2019, n. 25, recante il "Regolamento concernente organizzazione del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo, a norma dell'articolo 1, comma 9, del decreto-legge 12 luglio 2018, n. 86, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2018, n. 97", che ha abrogato il D.P.C.M. 27 febbraio 2013, n. 105, così come modificato dal D.P.C.M. 17 luglio 2017 n. 143, relativo alla precedente organizzazione del Ministero;

VISTO il D.M n. 6834 del 27/06/2019 con cui vengono individuati gli uffici dirigenziali non generali del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo;

VISTO il Decreto-legge 21 settembre 2019, n. 104, convertito, con modificazioni, dalla legge 18 novembre 2019, n. 132, e, in particolare, l'articolo 1, comma 16, il quale statuisce che la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali" sostituisce ad ogni effetto la denominazione "Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo";

VISTA la direttiva dipartimentale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2019 adottata con Decreto ministeriale n. 708 del 19.02.2019;

VISTA la direttiva direttoriale sull'azione amministrativa e sulla gestione per il 2019 adottata con Decreto ministeriale n. 12032 del 1.03.2019;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

VISTO il D.P.C.M. del 4.11.2019, registrato dalla Corte dei Conti il 15.11.2019 al n. 1-1011, recante il conferimento dell'incarico di Direttore Generale dello sviluppo rurale al Dott. Emilio Gatto;

VISTO il decreto ministeriale del 27.12.1994, recante modalità di attuazione del controllo ufficiale, al fine della verifica dei requisiti di qualità del materiale seminale in applicazione della citata legge e relativo regolamento di esecuzione;

VISTO il decreto del Ministro delle Politiche Agricole e Forestali del 19.7.2000 n.403 con il quale è stato adottato il nuovo regolamento di esecuzione della predetta legge n.30/91 ed in particolare l'art.37 relativo ai controlli sulla qualità del materiale seminale circolante a qualsiasi titolo in Italia;

VISTO il Decreto legislativo 11 maggio 2018, n. 52, recante "*Disciplina della riproduzione animale in attuazione dell'articolo 15 della legge 28 luglio 2016, n. 154*" che ha abrogato la legge 15 gennaio 1991 n. 30 e, in particolare, l'art.11 relativo alle sue disposizioni attuative;

VISTO il DM n. 200829 del 27.09.2019, con il quale ai sensi della Legge 23/12/1999 n.499 il Ministero dell'economia e delle finanze ha allocato, per l'anno 2019, risorse per € 600.000,00, sia in termini di competenza che di cassa, a carico del capitolo di bilancio n.7712-pg 01, denominato "*Contributi ad Enti ed Organizzazioni specializzati per interventi volti ad accertare la qualità del materiale seminale del bestiame, nonché alla raccolta ed informatizzazione dei dati sulla riproduzione animale, nel quadro dell'applicazione della legge n.30/91 sulla disciplina della riproduzione animale*";

VISTI i DD.MM. n.4438 del 6.02.1996, n.21438 del 1.03.1996, n.24153 dell'11.10.1996 e n.21405 del 10.04.1997 con i quali sono stati fissati i criteri per il conferimento di contributi e per la concreta determinazione delle singole percentuali di contributo, ai sensi dell'art.12 della legge 241/90;

VISTA la domanda n.243 del 10.12.2018, successivamente integrata, da ultimo, con nota n. 251 del 29/11/2019, con le quali l'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Milano, ha chiesto un contributo per lo svolgimento di un programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2019;

VISTA la relazione tecnico-finanziaria ed il preventivo di spesa allegato alla domanda di finanziamento sopra citata dalla quale risulta una richiesta finanziaria, per l'attività dell'anno 2019, di € 774.739,90, comprese le spese generali calcolate al 10%;

CONSIDERATO che le attività di controllo ufficiale del materiale seminale circolante in Italia, ai fini della verifica dei requisiti di qualità dello stesso, non possono subire interruzioni in quanto legate a materiale genetico deteriorabile, così come indicato nelle metodiche di identificazione del materiale seminale previste dal citato DM del 27.12.1994;

RITENUTO quindi che le iniziative programmate rispondono ai requisiti prescritti per la concessione del contributo statale;



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

VISTO il verbale redatto in data 3.12.2019 dalla Commissione ministeriale, nominata con note n.33199 del 2.10.2019 e n 35671 del 4.11.2019, con il quale è stata definita l'istruttoria che prevede la proposta di approvazione del Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per le spese sostenute per l'anno 2019, per una spesa ammissibile di € 613.056,41 e la concessione, a favore del più volte citato Istituto, a titolo di contributo per il finanziamento, della somma di € 582.403,59;

ACCERTATA la disponibilità finanziaria sul competente capitolo di bilancio n.7712, pari ad € 600.000,00, nonché la compatibilità del programma presentato dall'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani con le finalità del suddetto capitolo di bilancio;

CONSIDERATO pertanto di approvare il Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2019, per una spesa ammissibile di € 613.056,41 e la concessione, a favore del più volte citato Istituto, a titolo di contributo per il finanziamento, della somma di € 582.403,59;

VISTA l'informazione antimafia, rilasciata dalla Banca Nazionale Antimafia (B.D.N.A.) del Ministero dell'Interno in data 1.04.2019 dalla quale si evince che a carico del predetto Istituto e dei relativi soggetti di cui all'art.85 del D.lgs 159/2011, alla predetta data, non sussistono le cause di decadenza, di sospensione o di divieto di cui all'art.67, né le situazioni di cui all'art.84 comma 4, e all'art.91, comma 6 del medesimo Decreto Legislativo 159/2011;

D E C R E T A

ART.1 - È approvato il Programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2019, presentato, con nota n.243 del 10/12/2018, dall'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Rivolta d'Adda (CR) ed è concesso un contributo di € 582.403,59, pari al 95% della spesa ritenuta ammissibile di € 613.056,41, ripartito nel seguente modo:

Cap	Descrizione iniziative	Spesa ammissa €	% Sp.gen. %	Importo Spese gen. €	Totale Sp Amm. €	% Contr %	Contributo €
CAP. 1	ATTIVITA' ANALITICA SUL DNA ESTRATTO DAL SEME	142.643,66	8%	11.411,49	154.055,15	95%	146.352,39
CAP. 2	ATTIVITA' ANALITICA SULLA QUALITA' DEL SEME	127.046,16	8%	10.163,69	137.209,85	95%	130.349,36
CAP. 3	ATTIVITA' DI GESTIONE LABORATORI E COORDINAMENTO	169.155,01	8%	13.532,40	182.687,41	95%	173.553,04
CAP. 6	ONERI DIVERSI	128.800,00	8%	10.304,00	139.104,00	95%	132.148,80
	TOTALE	567.644,83					
Tot.Spese Generali				45.411,58			
Tot.Spesa Ammissa					613.056,41		
Tot.Contr Concesso							582.403, 59



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

Le iniziative di cui al sopraindicato prospetto saranno attuate conformemente al preventivo allegato, che viene approvato, revisionato e corretto, e costituisce parte integrante del presente decreto.

ART.2 – È concesso a favore dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con sede in Rivolta d'Adda (CR), un contributo di € 582.403,59 per lo svolgimento di un programma relativo al controllo ufficiale della qualità del materiale seminale del bestiame per l'anno 2019;

ART.3 - Il predetto contributo di € 582.403,59 sarà liquidato sulla base delle spese effettivamente sostenute previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti:

- a) domanda di liquidazione finale;
- b) relazione tecnica sulle iniziative svolte;
- c) rendiconto analitico delle spese sostenute e relativa documentazione comprovante le spese effettuate. Tale rendiconto dovrà inoltre contenere una dichiarazione del legale rappresentante dell'Ente, apposta sul prospetto delle spese, attestante che le medesime sono state regolarmente sostenute e risultano conformi alla contabilità regolarmente tenuta. Le spese relative alle indennità di missione dovranno essere documentate con apposite tabelle dalle quali dovrà risultare anche lo specifico motivo della missione. Il contributo da liquidare in sede di liquidazione finale non potrà risultare inferiore al 10% del contributo totale concesso.

Sono ammesse liquidazioni parziali del contributo previa presentazione, in duplice copia, dei seguenti atti:

- a) domanda di liquidazione parziale;
- b) relazione sull'attività svolta;
- c) rendiconto parziale sintetico delle spese sostenute con la dichiarazione del rappresentante legale del beneficiario del contributo che le spese rendicontate corrispondono a quelle effettivamente sostenute e risultanti dalla contabilità regolarmente tenuta.

Il contributo erogabile in sede di liquidazione parziale sarà determinato sulla base dell'importo risultante dall'applicazione delle percentuali di contributo all'entità delle spese indicate nel rendiconto parziale, diminuito del 50% dell'importo medesimo nel caso in cui il beneficiario abbia ricevuto l'anticipazione.

ART.4 - Agli effetti di agevolare eventuali accertamenti rivolti a verificare la regolarità delle spese sostenute per l'attuazione del programma ammesso a contributo, la contabilità e la documentazione delle spese stesse dovranno essere tenute separate da quelle concernenti le altre attività del beneficiario del contributo.

ART.5 - Le eventuali maggiori spese sostenute rispetto a quelle ammesse saranno a totale carico del beneficiario del contributo.



*Ministero delle politiche agricole
alimentari e forestali*

DIPARTIMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE ED INTERNAZIONALI
E DELLO SVILUPPO RURALE
DIREZIONE GENERALE DELLO SVILUPPO RURALE
DISR VII

ART.6 – Il beneficiario del contributo è responsabile di qualunque danno che, in conseguenza dell'esecuzione delle iniziative, venga eventualmente arrecato a persona o a beni pubblici e privati restando l'Amministrazione indenne da qualsiasi azione o molestia.

ART.7 - Per effetto del presente decreto è disposto l'impegno, a favore dell'Istituto Sperimentale Italiano Lazzaro Spallanzani, con esigibilità nell'anno 2019, della somma € 582.403,59 sul Cap.7712 - pg 01, fondi 2019 dell'U.d.V. 1.1. "Investimenti" di pertinenza del centro di responsabilità "Dipartimento delle politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", missione "Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca", programma "Politiche europee ed internazionali e dello sviluppo rurale", dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'anno finanziario 2019.

ART.8 - Ai sensi dell'art.13 del D.lgs. 196/2003 si comunica che il presente decreto sarà soggetto a pubblicazione in ottemperanza agli obblighi di legge previsti dal D.lgs. 33/2013.

Il presente decreto sarà inviato all'Organo di controllo per la registrazione.

IL DIRETTORE GENERALE
Emilio Gatto

Documento informatico sottoscritto
con firma elettronica digitale ai sensi degli
artt. 21 e 24 del DLgs n. 82/2005